

Con la bottiglia latte più caro

Ma l'aumento non ha alcuna giustificazione

UNA PICCOLA stangata che si sta consumando nel silenzio, nonostante riguardi uno dei prodotti di più largo consumo. In molti esercizi, infatti, il latte della Centrale di Roma nella versione in bottiglia PET viene fatto pagare anche 1,45 euro (15 in più del "normale") con la giustificazione che si tratta di "latte ad alta qualità".

Il prezzo è unico

Nulla di più falso. L'unico latte ad "alta qualità" è quello con l'etichetta blu scura (prezzo di vendita consigliato 1,35 euro). Quanto invece ai litri in librea azzurra e verde (intero e parzialmente



LE CONFEZIONI in bottiglia PET e in Tetrapak.

scremato) il prezzo non cambia in ragione del confezionamento: è unico e dovrebbe essere di 1,30 euro. Salvo rincarichi unilaterali applicati dagli esercenti. L.G.

Addio ai cartoni

- «Il latte in bottiglia viene percepito come migliore e più pratico dai consumatori - afferma Cristiano Rosario, direttore marketing del gruppo Eurolat - per questo soppianderà le confezioni in cartone».
- «La produzione in bottiglie PET è un po' più costosa - prosegue - ma noi consigliamo la vendita allo stesso prezzo del cartone. In regime di libera concorrenza (il prezzo del latte non è più né calmierato né sorvegliato) sono gli esercenti ad operare un ricarico ingiustificato».